



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 322

della Giunta comunale

Oggetto: ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018 N. 2 E S.M. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO. APPROVAZIONE.

Il giorno 05.12.2022 ad ore 08.52 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

| | |
|------------------|------------------------------|
| Presenti:sindaco | Ianeselli Franco |
| vicesindaco | Stanchina Roberto |
| assessore | Baggia Monica |
| e assessori | Bozzarelli Elisabetta |
| | Facchin Ezio |
| | Franzoia Mariachiara |
| | Maule Chiara |
| | Panetta Salvatore |

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/356 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento favorisce il diritto alla cultura e alla formazione permanente, all'esercizio e alla fruizione delle arti, della musica, delle lettere e degli spettacoli, come indicato nell'art. 2, comma 4, lettera l) dello Statuto comunale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;

richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 23 dicembre 2021 n. 199, nel quale, all'interno delle aree strategiche "SIAMO CULTURA", "UNA CITTÀ CHE PENSA GIOVANE" e "SIAMO BELLEZZA" sono previsti i seguenti obiettivi:

- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Elaborare una proposta culturale diffusa" - Cult1, gli obiettivi operativi "Creare un welfare della cultura, per garantire accesso all'offerta culturale anche alle fasce economicamente più deboli" - Cult1.3 e "[...] valorizzare le progettualità e le sinergie tra i soggetti partecipanti" - Cult1.5;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzare i bambini e i giovani per farli diventare protagonisti della nostra città" - Giov1, l'obiettivo operativo "Rendere Trento una città delle opportunità ed a misura delle varie fasi della vita" - Giov1.6;
- nell'ambito dell'obiettivo strategico "Governare le trasformazioni urbanistiche e architettoniche della città" - Bell1, l'obiettivo operativo "Individuare i comparti strategici della città (...) e fornire una valutazione in termini di pianificazione, riqualificazione o rigenerazione urbana anche rispetto alla verifica di creazione di poli urbani di tipo specialistico" - Bell1.5;

considerato che anche il Piano culturale del Comune di Trento, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 19.06.2013 n. 97 definisce la cultura "leva di sviluppo, conoscenza, ricerca, innovazione, apertura al nuovo e quindi imprescindibile in ogni strategia globale di sviluppo (...) un metodo, una chiave di lettura e di intervento, della e nella realtà, (...) volano di questo sviluppo, sociale ed economico";

atteso che il Comune di Trento è proprietario del complesso edilizio ex S. Chiara, sito in Trento, via S. Croce, catastalmente individuato dalla p.ed. 1304/1 del C.C. di Trento; con riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente tale area ricade in Zona F1 - Zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano (art. 65 delle N.T.A. del P.R.G.) con destinazione funzionale "CC" (attrezzature culturali e sociali);

atteso che l'intero complesso era stato oggetto di un intervento complessivo nel corso degli anni Ottanta del secolo scorso e che nel corso degli anni le destinazioni d'uso anche eterogenee, che rispondevano ad esigenze cogenti ma anche temporanee, hanno portato ad utilizzi inevitabilmente frazionati;

dato atto che appare ora manifesta l'esigenza di una sistemazione e di una razionalizzazione che, per convergenti ragioni strutturali, tecniche, logistiche, funzionali e finanziarie, puntino a una riqualificazione che abbia caratteri di unitarietà in termini di interventi di ristrutturazione e di coerenza in termini di vocazioni e di funzioni da allocare, anche tenendo conto delle attività che già attualmente connotano il compendio ed il relativo spazio urbano limitrofo, che unitariamente considerati, possono comporre un eco-sistema di relazioni, opportunità, visioni reciprocamente valorizzanti e complementari;

considerato che l'intervento si tradurrà in un'azione condotta su un importante quadrante urbano e si dovrà confrontare con l'esigenza di far vivere e rendere attrattiva quella parte di città, secondo criteri di equilibrio, compatibilità e accessibilità, per un arco temporale molto dilatato nell'arco della giornata;

visto l'accordo raggiunto tra la Giunta comunale e la Giunta provinciale in data 22 luglio 2022 in sede di sottoscrizione dell'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Trento relativa alle strategie programmatiche 2022/2023, che tra gli ambiti di intervento condiviso include espressamente l'opportunità di riqualificare il compendio edilizio del Centro Servizi Culturali S. Chiara attraverso un idoneo recupero immobiliare per destinarlo a finalità condivise, favorendo in particolare la nascita di un polo per le Industrie culturali creative, da declinare più

compiutamente in apposito accordo da adottare entro il mese di dicembre 2022;

dato atto che a valle di tale intesa è stato avviato un tavolo di confronto tra Amministrazione comunale ed Amministrazione provinciale, funzionale alla condivisione dei contenuti del protocollo attuativo della precitata intesa;

dato atto che l'intesa raggiunta riconosce che il compendio - per la propria conformazione, per la natura delle attività che già attualmente vi si svolgono, nonché per i potenziali sviluppi futuri collegati al settore formativo, di ricerca e sviluppo – risulta idoneo ad ospitare al proprio interno funzioni tipiche di diverse tipologie di spazi di collaborazione, potendo coniugare una funzione di supporto alle imprese e professionisti (spazi di co-working, incubatori e acceleratori di impresa), con una funzione di produzione, formazione e fruizione in ambito culturale (polo culturale-creativo, spazi polifunzionali, spazi formativi, anche nella forma di laboratori aperti), assicurando un'effettiva integrazione ed ibridazione delle diverse componenti;

dato atto che l'impostazione condivisa intende assicurare effettiva integrazione tra le funzioni di sviluppo d'impresa e l'attività di produzione culturale e creativa, consentendo una miglior funzionalizzazione degli spazi comuni e risponde appieno agli esiti ed alle risultanze del percorso partecipativo condotto dal Comune di Trento nell'anno 2018, che individua come prioritari i tematismi dell'innovazione culturale e delle culture digitali, nonché agli obiettivi dettati dalle linee-guida per le politiche culturali della Provincia autonoma di Trento, approvate con deliberazione 5 giugno 2020 n. 778, che individuano fra l'altro nelle industrie culturali creative (ICC) un asset strategico per lo sviluppo del Trentino;

visto lo schema di Protocollo di intesa, di cui all'Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento, i cui contenuti sono stati definiti di comune intesa tra le parti;

dato atto che il testo del Protocollo, a valle della progettazione ed elaborazione congiunta, è stato condiviso con l'Amministrazione provinciale con nota prot. n. 322830 di data 21.11.2022, in vista ed in funzione della necessaria approvazione del medesimo da parte dei competenti Organi;

dato atto che successivamente alla sottoscrizione del Protocollo di intesa vi è l'intenzione di costituire un tavolo tecnico di progettazione, disciplinato dall'art. 4 del Protocollo medesimo, che avrà in particolare il compito di procedere all'elaborazione di un progetto gestionale di massima del compendio, che tenga conto degli obiettivi e delle finalità delineate nel Protocollo, delle risultanze della progettazione preliminare degli spazi, delle diverse responsabilità e funzioni che assumono gli attori coinvolti e dei necessari aspetti logistico-organizzativi;

dato atto che, come previsto nell'intesa sottoscritta nel mese di luglio ed esplicitato all'interno dell'art. 2 del Protocollo, il finanziamento della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento di rifunzionalizzazione degli spazi interni del compendio, interessa risorse a valere sul Fondo di cui all'art. 16, comma 3bis della L.p. 36/1993 e s.m., sulla base della relativa disciplina attuativa, fino ad un massimo di euro 5.000.000,00;

dato atto che al fine dell'ammissione al finanziamento l'Amministrazione comunale provvederà ad approvare e conseguentemente inoltrare all'Amministrazione provinciale, specifico documento preliminare di progettazione (DPP);

considerato che, in esecuzione della legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

ritenuto necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante l'urgenza di provvedere all'approvazione dell'accordo da adottare entro il corrente anno;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Protocollo di intesa tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del Polo innovazione, cultura e impresa presso il complesso edilizio ex S. Chiara ubicato in via S. Croce, Trento, di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di demandare al Sindaco, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la sottoscrizione del Protocollo di intesa con la Provincia autonoma di Trento;
3. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018 N. 2 E S.M. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO. APPROVAZIONE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 05.12.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 356 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018 N. 2 E S.M. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 novembre 2022

Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili
La Dirigente
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 356 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 53 DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018 N. 2 E S.M. PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI TRENTO E PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INNOVAZIONE, CULTURA E IMPRESA PRESSO IL COMPLESSO EDILIZIO EX S. CHIARA UBICATO IN VIA S. CROCE, TRENTO. APPROVAZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 01.12.2022